

Sciopero personale Enav 29 gennaio 2021 **contro il...MURO DI GOMMA**

Oramai da molti mesi si protrae il Muro di Gomma del management aziendale di ignorare le legittime aspettative del personale Quadro di ENAV e siamo oggi a scrivere questo comunicato per rappresentare le motivazioni che ci hanno spinto a scegliere di dichiarare sciopero in un momento tanto delicato per la nostra Azienda e per l'intero Paese, scelta che ci è pesata e che ha necessitato di lunghi momenti di riflessione, ma che purtroppo, non per volontà nostra, è divenuta l'unica percorribile.

Come vi ricorderete, insieme alla Società, avevamo intrapreso nel 2019 un percorso di confronto per migliorare il metodo di assegnazione e consuntivazione degli MBO del personale Quadro.

Il lavoro era mirato a migliorare l'impiego di questo strumento di valutazione della performance dei Quadri che, come tutti sapete, dal 2012 è impiegato per la determinazione del Premio di Risultato dei funzionari di ENAV.

A fine 2019, inspiegabilmente e senza comunicazione alcuna, rimuovendo dall'incarico l'allora Responsabile delle Relazioni Industriali, che tanto si era speso in questo confronto, la Società ha unilateralmente scelto di interrompere i lavori sull'MBO del personale Quadro, senza ovviamente dare alcuna motivazione ufficiale o anche solo uffiosa di tale decisione.

Assivolo Quadri ha tentato in una serie di incontri informali di riavviare quel tavolo, proponendo possibilità e alternative che potessero condurre ad una soluzione che potesse essere di comune soddisfazione tra le parti.

Una cosa ci preme sottolineare:
non è mai stata messa al centro della discussione la quantità economica; al contrario si è sempre focalizzato il confronto sul metodo di valutazione dei Quadri, metodo che si voleva potesse essere il più equo possibile.

Al di là delle tante rassicurazioni ricevute per via informale, nessun segnale ufficiale è mai stato ricevuto dalla Società.

Si è così giunti al momento in cui, corrisposti agli azionisti gli utili, pagati i premi al management aziendale, identificato un accordo per il pagamento del PDR del personale non quadro, la Società si è trovata a dover corrispondere ai Quadri il loro Premio per l'anno 2019 con cassa 2020.

Chiaramente essendo stati accantonati tutti i tavoli avviati tra la Società e le Parti Sociali, non essendo stati assegnati gli obiettivi per il 2019, nè accolte in alcun modo le istanze del sindacato per identificare una soluzione, ENAV ha deciso di stravolgere i criteri di assegnazione del PdR del Personale Quadro trasformando un sistema di valutazione oggettiva (MBO) in un sistema di valutazione soggettiva (valutazione delle performance fatta dal Responsabile Diretto).

Come sindacato, ancora una volta, nello spirito di responsabilità che ci ha sempre contraddistinto, invece che avviare un'immediata azione, abbiamo ancora una volta ricercato e promosso la via del dialogo, richiedendo in maniera ufficiale un confronto al quale però la Società non ha voluto in alcun modo rispondere.

Rilevata questa chiusura, Assivolo, con la sigla affiliante UGL-TA, ha pertanto deciso di aprire una vertenza, nella speranza che tale atto formale potesse in qualche modo ricondurre le parti alla via del dialogo.

Le due fasi di vertenza, richieste dalla legge sugli scioperi per la prevenzione dei conflitti, non hanno prodotto da parte di ENAV alcun risultato in quanto ENAV ha deciso di non rispondere, neanche informalmente, alle nostre legittime richieste.

Constatiamo che viviamo un periodo di crisi mondiale legato alla pandemia, che viviamo una crisi del trasporto aereo che fino a 12 mesi fa non era possibile anche solo immaginare, ma questo non deve essere per ENAV la scusa per sottrarsi al proprio dovere di confronto con le parti sociali.

Appellarsi alla crisi, cosicché i sindacati non possano reagire a scelte in palese contrasto ai dettami contrattuali, è per noi un atteggiamento non rispettoso della crisi stessa che stiamo vivendo.

Non scioperare, onorando quindi la situazione drammatica in cui versa il Paese, sarebbe stata quindi la scelta di chi decide di cedere al ricatto di una Società che, facendosi scudo della pandemia, vuole vessare i suoi dipendenti privandoli delle tutele offerte dal sindacato.

Non abbiamo mai cercato confronto sulle quantità economiche ma abbiamo chiesto un confronto per studiare delle metodologie di valutazione che non siano quelle di consegnare i Quadri di ENAV alla soggettiva valutazione (spesso dettata da sentimenti personali, o, come può accadere, dal cattivo sentimento della vendetta) dei diretti Responsabili.

Carissime lavoratici e lavoratori di ENAV un tale Muro di Gomma non lo abbiamo mai incontrato.

Lo sciopero è diventato pertanto un atto dovuto, per di più ricercato e propiziato da ENAV che ci aspettiamo proverà a tacciarsi di irresponsabilità: a questo punto ci verrà da rispondere “ma da che pulpito”...

Combattiamo compatti e determinati come solo coloro che hanno ragione possono fare.

L'astensione collettiva avverrà con le seguenti modalità:

- personale turnista (H35) dalle ore 13:00 alle ore 17:00
- personale normalista (H36) dalle ore 10 alle ore 14.